



Verbale n. 32 del 07/05/2020

Seduta della I Commissione Consiliare.

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di maggio presso la sede comunale palazzo Ugdulena sito in Corso Umberto I Bagheria , come da Determinazione del Presidente del Consiglio n.01 del 16/04/2020 sulle modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio comunale e delle sue articolazioni in audio-videoconferenza, si è convenzionalmente riunita in audio- videoconferenza la I Commissione Consiliare “Affari generali ed istituzionali”.

Alle ore 15.30 in prima convocazione sono collegati simultaneamente i sig. consiglieri:

1. Bellante Vincenzo

2. Chiello Arturo

3.D'Agati Biagio

4. La Corte Antonino

5. Prestigiacommo Domenico

6. Rizzo Michele

7.Sciortino Andrea

8.Tripoli Giuseppe

Assume la funzione di Presidente il consigliere Tripoli Giuseppe.

Assume la funzione di segretario verbalizzante il cons. D'Agati Biagio ; al supporto regia, la sig.ra Vanella Letizia, dipendente comunale.

Il Presidente Tripoli Giuseppe, preso atto della sussistenza del numero legale dei presenti ,dichiara aperta la seduta in prima convocazione con il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbali precedenti

✓ Aggiornamento dello Statuto comunale e Regolamento delle commissioni consiliari

✓ .Varie ed eventuali.

Collegato, n.q. di uditore il consigliere Amoroso Paolo

Il Presidente Tripoli Giuseppe invita i colleghi consiglieri a prendere in esame la proposta di inserire un nuovo articolo riguardante le riunioni in audio-video conferenza nello Statuto e, a cascata, nei regolamenti sul funzionamento delle commissioni e del consiglio comunale.

Il Consigliere D'Agati Biagio e il consigliere La Corte Antonino esprimono l'opinione che le commissioni si debbano svolgere “di presenza”.

Il presidente Tripoli Giuseppe, invece, ne ribadisce la necessità.

Il consigliere D'Agati Biagio asserisce, a questo punto, che, se si è costretti a fare le riunioni in video conferenza, sia giusto regolamentarne lo svolgimento.

Il consigliere La Corte Antonino auspica che questo lavoro venga fatto nella speranza di non doverlo più applicare.

Il Presidente Tripoli Giuseppe, a questo punto, riferisce di avere avuto un colloquio con l'Assessore alla Legalità e Beni confiscati nel corso del quale lo ha informato che, a breve, sarà inviato il Regolamento sul Mercato ortofrutticolo. Indi, in merito al primo punto posto all'odg dell'odierna seduta "approvazione verbali", riferisce di aver chiesto al responsabile apicale dott. La Piana Gabriele delucidazione in merito alla modalità dell'espressione del voto in video conferenza sui verbali da approvare e che lo stesso gli ha chiarito che il verbale, trascritto in base alla registrazione della seduta, riporterà esattamente la votazione effettuata e che verrà sottoscritto di pugno, nel caso in cui sarà approvato nel corso dei lavoro di una seduta “in presenza” oppure ai sensi

dell'art. 3, comma 2, del D. Lgvo 39/93 in base al quale la firma viene sostituita a mezzo stampa e che, pertanto non è necessaria la firma digitale.

Alla proposta del Presidente Tripoli Giuseppe di dare lettura delle parti più salienti del verbale da approvare, il consigliere Sciortino Andrea si dichiara d'accordo.

Il consigliere Prestigiacomio Domenico, ottenuta la parola, dichiara di non capire cosa significhi leggere il verbale in maniera sintetica; a suo parere, crede che, nel caso di approvazione di un verbale sul quale si deve esprimere un voto, non si possa saltare nessuna dichiarazione.

Il Presidente Tripoli Giuseppe ricorda che i verbali delle sedute del consiglio comunale si approvano dandoli per letti e mai si sono registrate obiezioni.

Il consigliere La Corte Antonino, ottenuta la parola, concorda pur sottolineando che, ove qualche consigliere lo richiedesse, il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a darne lettura nella loro interezza.

Il consigliere Prestigiacomio Domenico, riavuta la parola, rimarca che se si deve esprimere un voto sul verbale di commissione, considera ovvio che venga letto integralmente perché non si possono saltare alcune dichiarazioni o passaggi sviluppatasi nel corso dei lavori della commissione.

Il consigliere Rizzo Michele, ottenuta la parola, dichiara che sia più pertinente dare l'integrale lettura del verbale da approvare affinché si possa essere certi che il segretario verbalizzante abbia ben riportato il concetto delle dichiarazioni rese da ciascun componente.

Il consigliere Prestigiacomio Domenico ribadisce l'importanza della lettura integrale del verbale posto all'approvazione, motivo in più che si aggiunge alla opportunità di fare le sedute "di presenza".

Il Presidente Tripoli Giuseppe, in risposta al collega Prestigiacomò, dichiara di intendere chiuso il discorso delle sedute “di presenza” fino a quando sarà in vigore la determinazione n. 1/2020 del Presidente del Consiglio.

Il consigliere Rizzo Michele ribadisce quanto detto sulla lettura integrale del verbale posto all’approvazione; a suo parere, è importante ascoltare la propria dichiarazione nella certezza che il proprio pensiero, al momento di riportarlo in verbale, non sia stato travisato.

Il consigliere Bellante Vincenzo, ottenuta la parola, sottolineando che i verbali dei lavori del Consiglio comunale sono abbastanza lunghi a differenza dei verbali delle sedute di commissione, crede che questi ultimi possano essere letti integralmente e speditamente.

Indi, il Presidente Tripoli Giuseppe comincia a dare lettura del verbale n. 5 del 15/01/2020.

Alle ore 15.44 si scollega il consigliere Sciortino Andrea.

Si riaccende di nuovo la discussione sull'approvazione dei verbali nel corso della quale:

Il consigliere D'Agati Biagio afferma che i verbali, ove voluto dai colleghi, potevano essere visionati, preliminarmente in sede e, pertanto, invita il Presidente a procedere ad una sintetica lettura.

Il consigliere Chiello Arturo, ottenuta la parola, reputa eccessivo leggere il verbale in tutta la sua interezza.

Il Presidente Tripoli Giuseppe concorda con i consiglieri Chiello Arturo e D'Agati Biagio.

Il consigliere Chiello Arturo suggerisce al presidente, per la prossima volta, di inoltrare ai consiglieri, tramite e mail, i verbali che si devono approvare

Il consigliere Prestigiacomò Domenico, a nome di tutti i consiglieri di minoranza, dichiara di voler abbandonare i lavori in quanto gli stessi non sono stati resi partecipi.

Il Presidente Tripoli Giuseppe ricorda di aver già invitato i consiglieri, ove d'accordo a leggere sinteticamente i verbali di gennaio e febbraio, alcuni dei quali più lunghi degli altri, a prenderne visione in quanto depositati in segreteria di commissione e di intervenire in merito, in sede di approvazione, nel caso in cui fosse stato necessario apporre modifiche e che, pertanto, era suo intento applicare tale metodologia nel corso dell'odierna seduta, previa sintetica lettura.

Il consigliere Prestigiacomò Domenico ribadisce di non essere d'accordo a leggerli sinteticamente; a questo punto, concorda col Presidente reputando più costruttivo prenderne visione e, successivamente, porli ai voti ad inizio della prossima seduta.

Il Presidente Tripoli Giuseppe ribadisce che i verbali in questione sono stati a disposizione dei componenti nell'ufficio delle commissioni consiliari e che, adesso, per poterli mettere ai voti, li ha portati a casa. .

Il consigliere Prestigiacomò Domenico, sottolineando il periodo particolare attraversato a causa dell'epidemia nel corso del quale ha avuto ben altre preoccupazioni, confermando che non si sente di esprimere un voto sui verbali prima di averne preso visione, dichiara di abbandonare la riunione. Sono le ore 15.53.

Abbandonano la videoconferenza anche i consiglieri Rizzo Michele, La Corte Antonino e Bellante Vincenzo.

Indi, il Presidente, preso atto dell'assenza del numero legale, chiude la seduta ricordando che la prossima convocazione è stata indetta per l'11/05/2020, alle

ore 10.00 in prima convocazione

Del ché il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene così

sottoscritto:

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

*D'Agati Biagio**

*Tripoli Giuseppe**

**firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgvo 39/93*